



# ASCOLTA IL GRIDO DELLA TERRA E DEI POVERI

## Circoli Laudato Si'

Sono piccoli gruppi locali appartenenti al Movimento Laudato Si' che operano per sostenere e diffondere l'ecologia integrale affermata dall'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco.

Chi è interessato a notizie sul Circolo di Desenzano può mandare un messaggio al cellulare [3382669671](tel:3382669671) per essere informato sugli incontri o essere inserito in un gruppo WhatsApp che gli invierà informazioni.

## Cosa posso fare io?

### Il digiuno dal gas

In questo numero vi suggeriamo un'iniziativa lanciata dal Movimento Laudato Si' e, poi, ripresa anche da giornali e associazioni, il Digiuno dal Gas, che non solo si inserisce nei propositi tipici della Quaresima, ma contribuisce anche al necessario risparmio legato ai forti aumenti, alla solidarietà con il popolo dell'Ucraina in guerra e alla salute dell'ambiente, producendo meno CO2. Come fare? Abbassare in primo luogo il riscaldamento nelle nostre case di due gradi!

## Poesia per riflettere

“Uomo del mio tempo”

Sei ancora quello della pietra e della fionda,  
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,  
con le ali maligne, le meridiane di morte,  
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,  
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,  
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,  
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,  
come sempre, come uccisero i padri, come  
uccisero  
gli animali che ti videro per la prima volta.  
E questo sangue odora come nel giorno  
quando il fratello disse all'altro fratello:  
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,  
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.  
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue  
Salite dalla terra, dimenticate i padri:  
le loro tombe affondano nella cenere,  
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Salvatore Quasimodo, 1946



## Un drammatico risveglio: guerra e povertà vicino a noi

Nelle ultime settimane ci siamo trovati immersi nella drammaticità di una guerra vicina a noi e di una situazione economica che sta diventando preoccupante anche qui in casa nostra, a causa dell'aumento del gas, del petrolio e di molte materie prime. Non possiamo che essere solidali con il popolo ucraino aggredito, che combatte con coraggio contro l'invasione del suo territorio. Ma sono nostri fratelli anche gli abitanti della Russia, che subiscono le decisioni di un autocrate, il quale preclude loro complete e corrette informazioni, e che dovranno subire gli effetti delle sanzioni economiche inflitte al loro paese in risposta all'aggressione, per evitare una risposta militare su larga scala. Anche nei nostri paesi occidentali subiremo gli effetti di queste sanzioni, perché verranno presto a mancare alcune materie prime ed alcuni prodotti che importavamo dai paesi in guerra e anche da noi soprattutto le famiglie più povere affronteranno enormi difficoltà economiche. Non parliamo delle imprese, in particolare quelle che commerciavano con Russia ed Ucraina, le quali vanno incontro ad un periodo difficilissimo, con rischio di ripercussioni sui lavoratori.

Da molti decenni sentivamo parlare di guerre in varie località del mondo, con rammarico e sofferenza, ma sempre con un certo distacco. Ora viviamo da vicino questa paura e abbiamo l'occasione di riflettere e di sentirci maggiormente vicini ai tanti fratelli lontani che soffrono spesso da anni.

La guerra ha fatto dimenticare ai governi o temporaneamente mettere da parte tutti gli impegni presi per la riduzione del riscaldamento terrestre, causa di tragedie umanitarie soprattutto nei paesi più poveri. La transizione ecologica di cui tanto si parlava, anche se spesso per evidenziarne le difficoltà, sembra non essere più all'ordine del giorno, mentre l'approvvigionamento energetico è stato reso ancor più grave dalla guerra. La guerra che, con le sue armi pericolose e le sue distruzioni, rende ancora più drammatico il grido della terra e il grido dei poveri.

**LESS IS MORE**

**MENO È MEGLIO**

### Per pregare ...

Preghiamo per le popolazioni dell'Ucraina e della Russia, vittime entrambe, pur in modo diverso, di scelte politiche che le superano.

La presenza di una guerra a pochi chilometri da noi, ha creato nei nostri paesi occidentali angoscia e paura. Signore, ti preghiamo per la pace, un bene così prezioso, eppure l'umanità ancora non riesce a preservarlo.

Preghiamo per i tanti paesi del mondo afflitti dalla guerra, anche da molti anni, ma dimenticati perché lontani da noi. Il Signore sostenga queste popolazioni nelle loro sofferenze e illumini i loro governanti.

### Enciclica LS

La politica e l'economia tendono a incolparsi reciprocamente per quanto riguarda la povertà e il degrado ambientale. Ma quello che ci si attende è che riconoscano i propri errori e trovino forme di interazione orientate al bene comune. Mentre gli uni si affannano solo per l'utile economico e gli altri sono ossessionati solo dal conservare o accrescere il potere, quello che ci resta sono guerre o accordi ambigui dove ciò che meno interessa alle due parti è preservare l'ambiente e avere cura dei più deboli. Anche qui vale il principio che «l'unità è superiore al conflitto».

- Paragrafo #198LS

### Consiglio di lettura

**Katia Roncalli, Per un'altra via, con prefazione di Luigi Ciotti**

Katia Roncalli, francescana, teologa, condivide la propria esperienza di vita con giovani e famiglie, per una Chiesa casa di fraternità per tutti.

[www.fraternitaevangelii.gaudium.com](http://www.fraternitaevangelii.gaudium.com)

€10.00 - Edizioni Effatà 2021

### Non possiamo stare con le mani in mano

La Caritas interparrocchiale di Desenzano ci suggerisce due modalità di aiuto:

1) **Aiuto economico**, sui conti intestati alla Caritas diocesana (Associazione di carità San Zeno onlus):

Banca Etica - IBAN IT 40 Z 05018 11700 000017091380

Banco posta - C/C POSTALE 001006070856

2) **Aiuto pratico ed operativo**, secondo le seguenti indicazioni:

- portare in chiesa generi alimentari o prodotti per l'igiene e per i bambini, che Caritas e Protezione civile distribuiranno alle famiglie ucraine che stanno ospitando familiari o amici;

- contattare il Comune per informazioni e disponibilità con un messaggio WhatsApp al numero 388 573 7634 o una mail all'indirizzo [noicisiamoucraina@unsolepertutti.com](mailto:noicisiamoucraina@unsolepertutti.com);

- offrire un servizio di volontariato alla Caritas interparrocchiale di Rivoltella, mandando un messaggio WhatsApp al numero 349 1567 059, precisando nome e cognome, giorni della settimana in cui si è disponibili e fascia oraria: 7.30-8.30; 11.00-13.00; 18.30-20.00.

Ospitiamo con grande piacere per la prima volta l'articolo di Rosalba Granuzzo, che appartiene alla Commissione diocesana "Nuovi stili di vita" ed inizia una collaborazione con noi. Il tema di questo articolo ci apre prospettive di speranza e di luce, di cui sentiamo particolarmente il bisogno in questo momento di dolore e di paura.

### Un mondo nuovo

Per qualche spunto sul modo di cambiare i nostri stili di vita per aiutare i più poveri ad avere una vita più dignitosa, suggeriamo il testo: "Per un'altra via", di Katia Roncalli.

Il libro vuole essere uno spazio di confronto per disobbedire al consumismo imperante: un'altra via è possibile, quella che riconosca la dignità di ogni persona, compresi i poveri, gli esclusi, le generazioni future. Ciò di cui non possiamo fare a meno sono le relazioni: con le persone, con il Creato, con Dio stesso. Il superfluo è quel di più che appesantisce le nostre vite: va restituito, perché a nessuno manchi il necessario. La cultura in cui siamo immersi ci spinge a credere invece che il benessere coincida con il consumo di beni materiali. Il testo propone un discernimento sui beni: più che a quelli privati e pubblici, dobbiamo dare priorità ai beni comuni, che appartengono a tutti, come l'acqua e l'aria; la pace ad esempio è un bene comune prezioso. I beni più importanti sono quelli relazionali, che non sono proporzionali alla disponibilità di denaro: quando ci incontriamo con gli altri aumenta la nostra felicità... Abbiamo bisogno di un mondo nuovo attraverso un modo nuovo di vivere insieme come fratelli: questa speranza è un mandato e una responsabilità a partire dalle nostre scelte. Il libro suggerisce anche alcuni "esercizi" per aiutarci a riflettere sul nostro stile di vita.